

# Stammi Bene

*I consigli del medico*



## Urgenze dentarie a domicilio: l'appello dei dentisti



**Luca Dal Carlo,**  
dentista a Venezia

**Quando il paziente si trova nell'impossibilità di muoversi da casa, l'assistenza più idonea di cui può fruire sorge dal volontariato dei dentisti privati, privo, però, di regolamentazione**

in collaborazione con



Suona il telefono. Ancora una volta una voce flebile, un po' imbarazzata, chiede quello che sa essere fuori dalla consuetudine. «Dottore, mi scusi, mia mamma ultraottantenne non si può muovere, non è urgente, ma lei, per caso, fa cure a domicilio?». Spesso lo è, urgente.

Non esistono cure odontoiatriche a domicilio, non sono previste dalle intricate normative sanitarie. Al massimo, si può andare a trovare il paziente come se si fosse un parente o un conoscente, per farsi un'idea delle sue necessità.

«Signora, non è possibile garantire le misure basilari di sicurezza ed efficienza: quello che mi chiede non si può fare». Questa sarebbe la risposta giusta. Tuttavia molti dentisti, in onore alla loro missione sanitaria, mettono nella loro borsa quel poco che serve per visitare un paziente e dargli un minimo di aiuto e vanno a casa sua.

A volte si tratta di pazienti già curati prima, a volte di pazienti curati da altri, che hanno detto di no alla visita a domicilio – la risposta di dovere, comoda, ma di dovere – a volte si tratta di pazienti curati da chissà chi, il che li rende privi di qualsiasi riferimento.

In questi casi bisognerebbe chiedere soccorso all'ospedale, magari per una banalità, che, però, potrebbe richiedere un tipo di cura non prevista dalla sanità pubblica. In più, molto spesso, le cure dentarie richiedono diverse sedute: si costringerebbe il paziente ad andare e venire dall'ospedale, con disagi e costi correlati. Pensiamo poi all'ospedale stesso, all'andirivieni di pazienti per cu-

re dentarie a volte banali, con problemi organizzativi e oggi più che mai di sicurezza.

Il problema è tecnico, ma anche economico. L'investimento pubblico nelle cure dentarie è esiguo: per cure al passo con i tempi, il paziente si rivolge ai privati, a sue spese, potendo contare su un minimo rimborso fiscale. Ma non in tutti i casi, altro tema su cui andrebbe fatta una riflessione.

Quando il paziente poi si trova nell'impossibilità di muoversi da casa, l'assistenza più idonea di cui può fruire sorge dal volontariato dei dentisti privati, privo, però, di regolamentazione.

Sono sorte alcune iniziative di cure a domicilio, che si sono allargate ai trattamenti estetici o altro, che, però, nulla hanno a che vedere con la necessità di risolvere i problemi urgenti della popolazione disagiata. Questo appello non riguarda questo tipo di iniziative, né intende favorirne l'espansione.

Per le sole cure d'urgenza, è necessario che il dentista possa recarsi a domicilio in assoluta serenità, con il benessere delle istituzioni, sapendo che il servizio offerto per risolvere questo problema sociale è gradito e assolve il dentista da responsabilità legali.

Per questo, cittadino, ti chiediamo: aiutaci ad affrontare un problema da cui tu, tutti noi, un domani, potremmo essere interessati. Puoi esprimere il tuo parere inviando una mail alla Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine, all'indirizzo: [segreteria@ordinemedicinevenezia.it](mailto:segreteria@ordinemedicinevenezia.it).